

calcio mercato

Luca De Carolis

Ieri alle 19 si è chiuso il calciomercato estivo. Tanti gli acquisti conclusi sul filo di lana. Il più importante, e inatteso, l'ha realizzato la Juventus. I bianconeri hanno infatti acquistato l'attaccante dell'Ajax e della nazionale svedese Zlatan Ibrahimovic (nella foto). L'operazione è stata conclusa dal ds bianconero Moggi lunedì sera, ma la notizia è trapelata solo ieri. Ibrahimovic, 23 anni a ottobre, è stato pagato 19 milioni. L'arrivo di Ibrahimovic ha convinto i bianconeri a prestare per un anno Miccoli alla Fiorentina. L'operazione è stata conclusa poco prima delle 19: l'attaccante voleva tornare a Lecce, ma dopo non poche resistenze ha accettato il passaggio ai viola. Infine la Juventus ha formalizzato l'acquisto del 31enne difensore Cannavaro dall'Inter, a cui



L'ultimo colpo è della Juventus, soffiato Ibrahimovic alla Roma

A Torino arriva anche Cannavaro. I giallorossi si «consolano» con l'egiziano Mido e la firma del nuovo tecnico Voeller

ha dato in cambio il portiere uruguayano Carini. Il giocatore ha firmato un contratto di cinque anni da circa 1,8 milioni a stagione. La Roma ha acquistato dal Marsiglia l'attaccante egiziano Mido. Il centravanti, nato a Il Cairo ventuno anni fa, è noto per il suo carattere turbolento, che gli è valso sanzioni disciplinari in quasi tutti i club in cui ha militato (Ajax, Celta Vigo e appunto Marsiglia). Il ds giallorosso Baldini lo ha contattato dopo un colloquio con l'allenatore dell'Egitto, Marco Tardelli, che gli ha assicurato che il giocatore «si sta calmando». Ieri mattina il giocatore è arrivato al centro sportivo giallorosso di Trigoria, dove ha firmato un qua-

driennale. La società più attiva è stata la Lazio, con ben nove operazioni concluse. I biancazzurri hanno preso in prestito dal Parma il difensore Siviglia e l'esterno Seric dal Verona. Dal Palermo sono arrivati i fratelli Antonio ed Emanuele Filippini, entrambi centrocampisti. Dall'Empoli è stato preso in proprietà Rocchi, attaccante di 27 anni. Ben tre arrivi dall'Argentina: i centrocampisti Gonzales e Robert dal Gimnasia La Plata, e il difensore Talamonti dal Rosario Central. Infine la Lazio ha preso il centrocampista venezuelano Mea, proveniente dal Caracas Fc. Tanti nuovi arrivi anche all'Udinese. I friulani hanno acquistato l'attaccante Di Nata-

le e i difensori Belleri e Cribari dall'Empoli. Hanno poi preso in comproprietà dal Modena il centrocampista Mauri. Sempre dal Modena, il Brescia ha acquistato il centrocampista Milanetto. Il Parma ha acquistato il centrocampista Grella dall'Empoli e preso in prestito dal Middlesbrough l'attaccante Massimo Maccarone. Il Siena ha preso in prestito dal Brescia il portiere austriaco Manninger. Movimenti in uscita per la Fiorentina: l'attaccante greco Vryzas è stato ceduto al Celta Vigo, il centrocampista Devezze alla Reggina. Il Milan ha preso il fratello minore di Kaka, Digao; giocherà con la Primavera allenata da Franco Baresi.

An cambia voce alla Nazionale

Sihurati Gianni Cerqueti ed Enrico Varriale. Maffei punta sul fido Marco Civoli

Aldo Quaglierini

ROMA «Normale avvicendamento», «omologazione politica», «epurazione» addirittura: ognuno la chiama come vuole e può anche capitare che si giustifichino storie personali con motivazioni professionali o politiche, ma è certo che l'improvviso cambio avvenuto a RaiSport per quel che riguarda la cronaca della nazionale di calcio, ha destato scalpore e aperto la strada a dubbi, sospetti, retropensieri e cattiverie. Perché tutto si può dire tranne che Gianni Cerqueti ed Enrico Varriale non fossero ormai diventati nell'immaginario collettivo degli italiani, le «voci della nazionale», dei veri e propri «Pizzul» dei nostri tempi, con tanto di popolarità e autorevolezza. Il loro improvviso «siluramento», perché di questo si tratta, lascia tutti di stucco e non trova spiegazioni sufficienti dietro il paravento della normale rotazione professionale, che ad un incarico prestigioso segue in genere un altro incarico prestigioso. Fatto sta che Varriale passerà dalla prima linea del bordo campo (con tanto di intervista in diretta al ct) ad un ovattato

studio post-partita con scontata presenza del commentatore di turno, mentre Cerqueti semplicemente sparirà, aspettando tempi migliori o direttori diversi.

Il direttore di ora, Fabrizio Maffei, è consapevole dei malumori che tale scelta inevitabilmente genererà, se ne fa onestamente carico ma sottolinea con forza le sue prerogative (come giustamente gli compete) respingendo qualsiasi diatribe o lettura «politica» del fatto. «I malumori sono inevitabili, ma deve prevalere la certezza che nessuna decisione ha a che vedere con diatribe e scelte non professionali», recita una sua ecumenica dichiarazione. Insomma, dice in sostanza Maffei, io ho deciso, l'ho fatto per il bene della redazione, e non c'è nessuna spiegazione nascosta o secondaria che non sia quella professionale.

Ma naturalmente queste poche parole non bastano a fermare sul nascere i sospetti e le voci, le più insistenti delle quali parlano di una operazione nata a tavolino dalla volontà di Eugenio De Paoli (condirettore e uomo forse di RaiSport legato a Forza Italia) e Jacopo Volpi (vice direttore, vicino all'ambiente di An): insomma una manovra squisita-



Enrico Varriale in video. Da anni il cronista ha legato il suo nome alle interviste a bordo campo al ct della nazionale

mente politica alla quale Maffei (anche lui uomo di area An ma più slegato) si sarebbe (malvolmente) piegato. Le solite maldicenze, i soliti sospetti, quelli che tutti vorrebbero cacciare ma che

inevitabilmente vengono a galla in occasioni come queste, avvelenando il clima e i rapporti. Cattivi pensieri, insomma, come quelli che vorrebbero legare la promozione di Marco Civoli (al po-

sto di Cerqueti) e di Carlo Paris (che sostituirà Varriale) al loro recente incarico nel sindacato interno, operazione che sarebbe servita alla direzione per coprirsi le spalle di fronte ad un even-

tuale attacco «politico». Certo i malumori, certo le diatribe... È difficile evitare che le persone «bocciate» siano amareggiate (nella lista ci sono anche Amedeo Gorla e Francesca Sanipoli) ma è anche difficile eliminare retropensieri se sai che RaiSport rappresenta un feudo di An e le poche voci dissonanti vengono ridotte a bisbigli o emarginate completamente. Tutti negano che sia così, tutti tendono a minimizzare l'aspetto politico, ma è un fatto che questi sospetti alimentino le conversazioni a Saxa Rubra.

Varriale, che ha fatto gli auguri ai suoi successori, si è già pubblicamente dichiarato «stupido e amareggiato», «avrebbero potuto avvisarmi prima, ho anche interrotto le ferie per andare in Islanda al seguito della nazionale...». Cerqueti, che è stato invece avvertito a cose fatte preferisce non alimentare polemiche, anche se il suo umore è facilmente intuibile: era il cronista più in vista di RaiSport, il più popolare e il più conosciuto, ma di colpo si ritrova senza volante e senza automobile. Non c'è una spiegazione valida a tutto ciò, solo voci e sospetti. Di questi tempi alla Rai funziona così.

in breve

— **Tennis, Us Open: Camerin ok Battuta l'ungherese Czink**
Maria Elena Camerin si è qualificata per il secondo turno dell'US Open battendo l'ungherese Melinda Czink 6-4 6-2. Al prossimo turno la Camerin incontrerà la russa Elena Bovina che ha sconfitto la spagnola Marta Marrero 6-3 6-0.

— **Calcio, Rooney a Manchester Firmerà con i "Red Devils"**
Wayne Rooney è ormai ad un passo dal Manchester United. Il giovane attaccante della nazionale inglese, si è presentato ieri al campo d'allenamento del "Red Devils" per effettuare le visite mediche. Il Manchester si sarebbe quindi assicurato il giocatore versando nelle casse dell'Everton circa 37 milioni di euro.

— **Formula 1: Ralf Schumacher Saltato il rientro a Monza**
Ralf Schumacher non rientrerà al GP di Monza in programma il 12 settembre. Il pilota tedesco della Williams, fuori dalle gare per una doppia frattura alla colonna vertebrale dopo l'incidente durante il GP di Indianapolis lo scorso 20 giugno, è stato visitato oggi e non gli è stato dato l'ok per partecipare ai test sul circuito lombardo al via domani. Schumacher jr potrebbe rientrare il 26 settembre a Shanghai, in Cina.

FestaUnitàNazionaleGenova

Come raggiungerci

La Festa Nazionale dell'Unità di Genova è comodamente raggiungibile da entrambe le stazioni ferroviarie di Genova, Brignole e Porta Principe. Vi consigliamo comunque, se possibile, di scendere a Genova Brignole per poi servirvi dell'autobus.

Per chi viaggia in macchina consigliamo a chi viene dal Nord Italia di uscire a Genova Ovest, a chi viene dal centro e dal sud di uscire a Genova est o a Genova Nervi. Lasciate la macchina in uno dei numerosi parcheggi di interscambio e raggiungete la Festa in autobus.

Per coloro che vogliono vivere la bellissima esperienza di ammirare Genova dal mare è possibile raggiungere la Festa imbarcandosi davanti all'Acquario (Zona Expo - Porto An-

tico) su una delle barche della cooperativa battellieri che vi porteranno alla Festa per poi riaccomagnarvi alla vostra automobile.

Dalla **Stazione Brignole**
Autobus n° 13 - 19 - 31 (anche i barrati)
Dalla **Stazione Porta Principe**
Autobus n° 19 - 20 (anche i barrati)

Dai parcheggi **Marina Porto Antico** e **Via della Marina**
Imbarco con il battello allo scalo davanti all'Acquario di Genova
Partenze
dall'Acquario: giorni feriali ogni mezz'ora dalle 16.30 alle 21.30 - festivi dalle 12.30 alle 21.30
dalla Festa: giorni feriali ogni ora dalle 17.00 alle 24.15 - festivi dalle 13.00 alle 24.15

Dai parcheggi **Piccapietra, Mura delle Cappuccine, Corso Podestà e Parco Acquasola**
Autobus n° 19 - 20 (anche i barrati)

Dai parcheggi **Viale Caviglia (sino al 12.09.04), Piazza della Vittoria, Corte Lambruschini**
Autobus n° 13 - 19 - 31 (anche i barrati)
Dal parcheggio di **Corso Italia** (solo festivi)
A piedi o autobus n° 31 (anche i barrati)
Dai parcheggi di **Piazza Paolo Da Novi** e **Piazza Tommaseo**
Autobus n° 13 - 19 - 20 - 31 (anche i barrati)

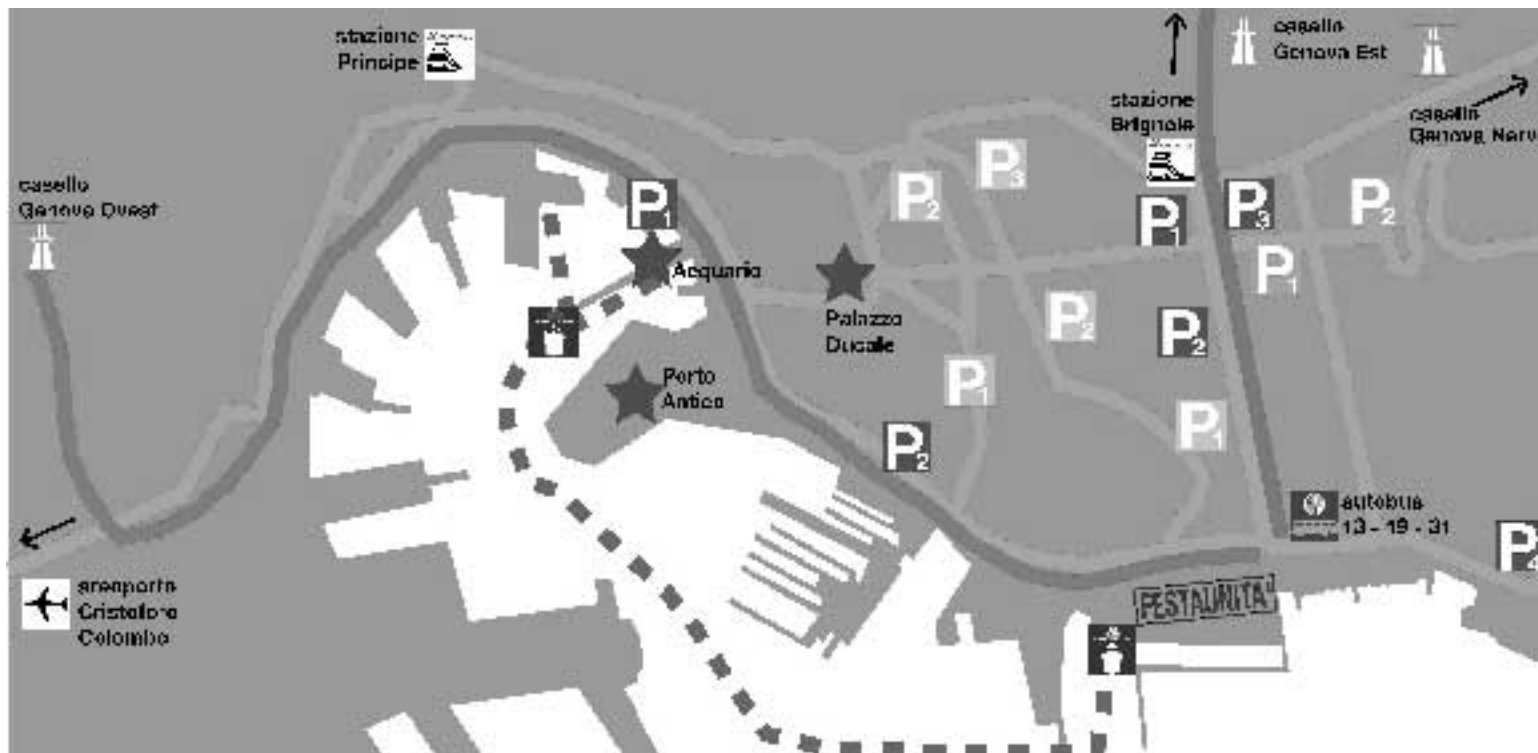
Tariffe

Parcheggi: le tariffe sono quelle in vigore con un massimo di €8.50 tutto il giorno. Dalle 17.00 alle 22.00 tariffa unica €3. Il parcheggio di Piazza della Vittoria applica dalle 18.00 alle 22.00 una tariffa agevolata di €2.

Battelli: 1 viaggio €1

Autobus: Un biglietto da un'ora e mezza €1, giornaliero €3. Da tutti i parcheggi tranne Piazza della Vittoria, Marina Porto Antico, City Park, Piccapietra e Corte Lambruschini con il biglietto del parcheggio viaggio gratis in autobus sino a tre persone.

Autobus + Treno: per chi usa il treno e l'autobus nelle tratte urbane è in vigore il biglietto integrato a €1



percorso da/per autostrada	P Marina Porto Antico	P Via della Marina	P City Park
percorso urbano	P Piccapietra	P Mura delle Cappuccine	P Corso Podestà
percorso marina	P Parco Acquasola	P Viale Caviglia (sino al 12/09/04)	P Piazza della Vittoria
punto di imbarco e sbarco	P Corte Lambruschini	P Corso Italia (solo festivi)	P Piazza Paolo Da Novi
Genova Ovest	A7	Genova Est	P Piazza Tommaseo
A20	Genova Nervi		